

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 1 di 16
---	--	---

A.M.T. S.P.A.

AZIENDA MOBILITÀ E TRASPORTI S.P.A.
VIA L. MONTALDO, 2 – 16137 GENOVA

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

INFORMAZIONE SUI RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI

(art.26, c.3 del D.Lgs. 81/2008)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE: INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIFORNIMENTO DISTRIBUTORI DI BEVANDE E SNACKS
DIREZIONE – VIA MONTALDO 2 - GENOVA RIMESSA CORNIGLIANO – VIA S.GIOVANNI D’ACRI 9 - GENOVA RIMESSA GAVETTE – VIA PIACENZA 66 – GENOVA RIMESSA MANGINI – VIA MADDALONI 4 – GENOVA RIMESSA SAN PIER D’ARENA – VIA P. RETI 15 – GENOVA RIMESSA STAGLIENO – VIA VECCHIA 3 R GENOVA

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 2 di 16
---	--	---

I GESTIONE DEL DOCUMENTO

	FIRMA	DATA
Per il Datore di Lavoro AMT		
Il responsabile AMT dell'attività della Società Appaltatrice		

	FIRMA	DATA
datore di lavoro Società Appaltatrice		

LISTA DELLE REVISIONI

Revisione	Data
1	06/04/2018
2	
3	
4	
5	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 3 di 16
---	--	---

1. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'ATTIVITÀ

a. Descrizione Attività della Società Appaltatrice:

INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIFORNIMENTO DISTRIBUTORI DI BEVANDE E SNACKS

b. Descrizione lavorazioni (con orario di lavoro e luoghi interessati dal lavoro):

Servizi di XX.

2. FIGURE DI RIFERIMENTO

a. Azienda Committente A.M.T. S.p.A.

Datore di lavoro A.M.T. S.p.A.	Dott. Pesci Stefano
Procuratore del datore di lavoro Committente	Ing. SOLINAS Francesco
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione A.M.T. S.p.A.	FUGAZZA MAURO Rinaldo
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione A.M.T. S.p.A.	COSTANTINI Andrea
Medico competente A.M.T. S.p.A.	Dott. ^{ri} MONTEMANNI E PARDINI
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza A.M.T. S.p.A.	BONAFE' Andrea (Cornigliano) PETASSI Marcello (Cornigliano) PAGANINI Maurizio (Gavette) BALDASSARRE Stefano (Mangini) PARODI Marco (Sampierdarena) TASSARA Andrea (Staglieno) PASINI Massimiliano (IMS) PISCHEDDA Gianfranco (MET)

All'interno degli impianti che ospitano continuativamente attività lavorative, presenza Addetti antincendio (formati mediante corso) e Addetti primo soccorso (formati mediante corso).

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 4 di 16
---	--	---

b. Società Appaltatrice

Responsabile	
Referente aziendale o preposto	
Datore di lavoro	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Addetto del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medici Competenti	
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
Recapiti telefonici Società Appaltatrice	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 5 di 16
---	--	---

3. RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'ATTIVITÀ

Come si evince dai DVR di impianto, i potenziali rischi presenti sono:

- Elettrico
- Lavori in quota
- Movimentazione dei carichi
- Rumore
- Vibrazioni
- Esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici
- Chimico
- Agenti Cancerogeni e mutageni
- Esposizione Amianto
- Agenti Biologici
- Incendio
- Atmosfere Esplosive
- Stress Lavoro-Correlato
- Differenze di genere, Età e Nazionalità
- Abuso di alcool e sostanze stupefacenti
- Incendio
- Allagamento

In particolare si evidenziano anche questi rischi specifici:

ATTIVITA' - Movimentazione automezzi

INTERFERENZA	Rischio
Possibile circolazione di più mezzi contemporaneamente	Collisione fra veicoli in movimento. Investimento
Presenza di altri mezzi già posteggiati nelle apposite corsie	Collisione fra veicolo in movimento e veicolo fermo in corsia. Investimento
Possibile presenza di pedoni	Investimenti, scontri
Presenza di strutture fisse / mobili	Collisione con strutture di rimessa
Presenza di impianti fissi (ponti sollevatori, pompe di distribuzione carburante, ugelli per press block, impianto di lavaggio, ecc...)	Collisione
Presenza di fosse in corsia (esclusi rimessa di Gavette, Direzione)	Caduta del mezzo all'interno di fossa
Sovra inquinamento da gas di scarico all'interno della rimessa	Inalazione di gas di scarico
Corto circuito elementi elettrici del mezzo, presenza di carburante per autotrazione (gasolio) e rifornimento con distributore di carburante	Incendio da cortocircuito o da liquido infiammabile

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 6 di 16
---	--	---

ATTIVITA' - *Spostamenti pedonali all'interno della rimessa*

INTERFERENZA	Rischio
Possibile presenza di veicoli in circolazione	Investimenti
Presenza di fosse in corsia	Cadute all'interno delle fosse
Pavimentazione scivolosa	Scivolamento, caduta in piano
Eventuale presenza di lavori in quota	Caduta materiali dall'alto
Presenza di ostacoli fissi, sporgenze e simili	Caduta per inciampo o urto

ATTIVITA' – Altri rischi *all'interno della rimessa*

INTERFERENZA	Rischio
Possibile rumore	Esposizione a rumore
Microclima non confortevole	Esposizione a basse temperature invernali e temperatura/umidità non confortevoli in estate
Parcammento e movimentazione mezzi	Investimento

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 7 di 16
---	--	---

4. RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELLA SOCIETÀ APPALTATRICE

Non si ritengono significativi i rischi apportati dalla Società Appaltatrice

5. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ATTE AD ELIMINARE I RISCHI DOVUTI ALLE INTERFERENZE DEI LAVORATORI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Il personale della Società Appaltatrice dovrà accedere all'impianto presentandosi sempre al personale di AMT S.p.A. Analogamente per l'uscita dall'impianto che va sempre segnalata.

Il percorso dall'ingresso verso il luogo concordato/assegnato per lo svolgimento dell'attività dovrà essere unicamente quello tracciato.

Viene fatto divieto al personale della Società di recarsi in luoghi differenti da quelli a lui assegnati per lo svolgimento dell'attività appaltata.

Prestare massima attenzione durante eventuali spostamenti necessari all'interno dell'impianto (ad esempio per utilizzo servizi igienici)

	MISURE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI PER LE MANOVRE INTERNE CON VEICOLI (E PIAZZALE ESTERNO OVE APPLICABILI)
<p>L'accesso ai siti avviene sempre tramite l'accesso pedonale/carrabile del sito stesso.</p>	
<p>Aree della rimessa ove prestare particolare attenzione in quanto frequentate da personale al lavoro e con passaggi pedonali:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Area di ingresso e di uscita b) Aree davanti agli uffici di manutenzione e movimento c) Area di rifornimento gasolio d) Aree di lavoro (meccanica, carrozzeria, lavaggio) e) Aree davanti agli ingressi dei locali servizi igienici, spogliatoi, magazzino 	
<p>Aree della rimessa ove prestare particolare attenzione in quanto interessate da rischi di incidenti per il conducente e rischi di danneggiamento del veicolo o strutturali:</p> <ol style="list-style-type: none"> f) Aree con fosse di ispezione: massima attenzione a non cadere con le ruote in fossa g) Aree con pilastri soprattutto nelle fasi di ingresso ed uscita dalle corsie ai cui lati sono presenti pilastri h) Aree con ponti di sollevamento i) Aree di deposito temporaneo rifiuti con presenza di contenitori e scarrabili 	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 8 di 16
---	--	---



**MISURE ORGANIZZATIVE PROCEDURALI PER LE MANOVRE INTERNE CON VEICOLI
(E PIAZZALE ESTERNO OVE APPLICABILI)**

Il personale della Società Appaltatrice incaricata dell'intervento può accedere all'interno delle strutture della rimessa A.M.T. S.p.A. solo se munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro ex art. 18 del D.Lgs. 81/08.

Gli addetti della Società Appaltatrice incaricata saranno resi edotti del contenuto del presente documento da parte del proprio Datore di Lavoro



OBBLIGHI DIVIETI

E' obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza orizzontale e verticale presente nella rimessa ed i percorsi veicolari e pedonali prestabiliti dalla segnaletica e dalle norme di circolazione interna.

Ogni operatore deve comportarsi in modo da non costituire pericolo o intralcio per la circolazione veicolare o pedonale all'interno della rimessa in modo che sia salvaguardata la sicurezza.

E' vietato manomettere i dispositivi di sicurezza e/o qualsiasi altro dispositivo/componente del veicolo o degli impianti. Non modificare spine o prese.

E' vietato fumare e/o usare fiamme libere, produrre scintille nella rimessa e nei locali dell'officina; il divieto è segnalato. Le operazioni "a caldo" necessitano di specifica autorizzazione e l'adozione di tutte le misure atte a salvaguardare l'incolumità di personale o soggetti terzi presenti nell'area.

Nella rimessa e nei locali annessi è vietato consumare cibi o bevande, se non nelle apposite sale ristoro.

E' vietato il consumo di sostanze psicotrope e bevande alcoliche; sono vietati comportamenti che possono compromettere il livello di attenzione e la prontezza dei riflessi.

E' vietato usare il telefono cellulare durante l'attività lavorativa; è vietato utilizzare auricolari o cuffie per cellulari, MP3 ecc..- E' altresì vietato fumare.

E' obbligatorio utilizzare macchine, apparecchiature, utensili, mezzi di trasporto ed altre attrezzature di lavoro, nonché dispositivi di sicurezza, rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore.

E' obbligatorio utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuali.

Segnalare immediatamente al Responsabile di Area o, in sua assenza, al Referente Interno le eventuali situazioni che possano essere fonte di pericolo.

Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non siano di propria competenza, ovvero che possano compromettere la sicurezza propria o di altre persone.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 9 di 16
---	--	---

	OBBLIGHI DIVIETI
<p>E' obbligatorio lasciare sempre libere le vie di esodo all'interno della rimessa, i passaggi pedonali, le uscite di emergenza</p>	
<p>E' vietato effettuare interventi, operazioni o manovre su organi ed elementi in moto.</p>	
<p>Non eseguire attività su elementi in tensione e nelle loro immediate vicinanze.</p>	
<p>Non maneggiare apparecchiature elettriche con le mani bagnate o mentre ci si trova su pavimenti bagnati.</p>	
<p>Non usare mai acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche o nelle loro vicinanze.</p>	
<p>Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza la preventiva autorizzazione.</p>	
<p>Non allontanarsi dal proprio posto di lavoro e non accedere alle zone non interessate dall'attività, senza averne ottenuta l'autorizzazione dal Responsabile di Area, o in sua assenza dal Responsabile Interno, a meno che non esistano motivi particolari o condizioni di pericolo grave ed immediato.</p>	
<p>Pavimenti e passaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ è obbligatorio mantenerli sempre liberi da materiali. ○ quando per evidenti ragioni tecniche non si possono completamente eliminare dalle zone di transito ostacoli fissi o mobili, detti ostacoli devono essere adeguatamente segnalati. ○ Devono essere adeguatamente segnalate e se necessario sbarrate le superfici di transito temporaneamente interessate a pericoli di scivolamento durante lavaggi od operazioni non ultimate di rimozione di sostanze scivolose o untuose 	
<p>Attrezzature di emergenza:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Fontanelle, docce di emergenza, armadietti contenenti attrezzature specifiche, estintori, idranti, ecc., devono essere sempre lasciati accessibili. ○ Tutti i percorsi e le uscite d'emergenza devono sempre ed obbligatoriamente essere lasciate libere da ogni ostacolo. ○ I dispositivi di arresto e/o di emergenza devono essere sempre accessibili ed in perfetto stato di efficienza. 	
<p>Divieti vigenti in rimessa non già espressamente indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Travaso di gas infiammabili, ossigeno ecc.. ○ Parcheggio di veicoli, ad uso della Società Appaltatrice, con perdite anomale di combustibile. ○ Parcheggiare veicoli a GPL nelle zone con fosse e/o fognature. ○ Uso di fornelli o stufe elettriche o a gas e fiamme libere (ad esempio durante pause pasti) ○ L'accesso ai tetti se non esplicitamente autorizzati dal responsabile impianto. ○ Abbandonare veicoli in moto o lungo le vie di transito ○ Attraversare le fosse ○ Disperdere o abbandonare rifiuti solidi e/o liquidi in ambiente ○ Riversare liquidi inquinanti nei lavabi, grigliati, fognature. 	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 10 di 16
---	--	--

	OBBLIGHI DIVIETI
<p>Obblighi vigenti in rimessa non già espressamente indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Mantenere ordine e pulizia, rimuovere immediatamente ogni spargimento, specie se scivoloso ○ Seguire le istruzioni del Piano di Emergenza ed Evacuazione previsto nonché le procedure di sicurezza impartite dal Responsabile Impianto o dal Rappresentante A.M.T. ○ Osservare le disposizioni in materia ambientale. La Società Appaltatrice è tenuta a smaltire in proprio i rifiuti prodotti durante le lavorazioni da essa eseguite ○ Stoccare materiali infiammabili-combustibili, nei limiti tipologici e quantitativi relativi alle norme vigenti, previo accordo con il Responsabile Impianto al fine che siano opportunamente isolati ○ Controllare che i recipienti contenenti liquidi infiammabili siano sempre chiusi previo accordo con il Responsabile Impianto. ○ Vigilare su tutte le sostanze etichettate come pericolose e controllare che depositi e stoccaggi non presentino aspetti di incompatibilità ○ Segnalare al Responsabile Impianto ogni irregolarità degli impianti elettrici, degli impianti a gas, erogazione carburanti e tecnologici in genere ○ Segnalare al Responsabile Impianto e rimuovere immediatamente ogni possibile causa, di scivolamento, inciampo, incendio ed inquinamento ○ Non ostruire le vie di transito, le uscite di sicurezza e non ostacolare l'accesso ai mezzi antincendio e di pronto soccorso 	
<p>Equipaggiamento: E' proibito per qualsiasi impresa esterna all'organizzazione di A.M.T., l'uso di materiale e attrezzature di proprietà di A.M.T. S.p.A., salvo precisa autorizzazione scritta.</p>	
<p>Disciplina: Anche il personale di imprese esterne deve mantenere all'interno di A.M.T. S.p.A., un contegno rispettoso e corretto verso tutti i colleghi di lavoro, non fare schiamazzi, non danneggiare le attrezzature e non sporcare le aree di lavoro.</p>	
<p>Notifica degli incidenti: Ogni incidente o infortunio deve essere immediatamente comunicato al Referenti Interno affinché siano presi gli interventi del caso. Il Responsabile dell'impresa esterna dovrà fornire, entro 2 giorni lavorativi, rapporto scritto con la descrizione accurata dell'accaduto.</p>	
<p>Fotografie: E' vietato introdurre macchine fotografiche ed effettuare fotografie all'interno di A.M.T. S.p.A., se non dopo espressa autorizzazione da parte della Direzione della Rimessa.</p>	

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 11 di 16
---	--	--

	MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO
Sopralluogo preliminare	La Società Appaltatrice verifica, prima di iniziare la propria attività, le condizioni del posto di lavoro su cui dovrà operare, con particolare riferimento alla sicurezza e igiene del lavoro
Impiego di utilities	In caso si renda necessario usufruire di utilities del Committente (energia elettrica, aria ed altri gas compressi, acqua, rete fognaria, vapore, ecc...), la Società Appaltatrice deve farne specifica richiesta indicando al Responsabile Impianti e/o Manutenzione il punto di allacciamento, le modalità e l'orario di impiego, la durata e la potenzialità massima e media di utilizzazione delle utilities richieste.
Permessi di lavoro	<p>E' necessaria una autorizzazione specifica da parte del Responsabile Interno (RIL) per le attività prima di iniziare qualsiasi intervento non espressamente previsto dall'attività della Società Appaltatrice.</p> <p>In particolare per le seguenti attività occorre una autorizzazione scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) operare su qualunque macchina o impianto A.M.T. non pertinente all'attività della Società Appaltatrice; b) effettuare qualunque altra operazione potenzialmente pericolosa per persone e cose che non sia esplicitamente prevista nelle attività previste e concordate. <p>In caso di suono della sirena d'emergenza decadono tutti i permessi di lavoro; il lavoro può riprendere solo dopo comunicazione di cessato allarme.</p>

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 12 di 16
---	--	--

Norme specifiche in caso di incendio

Se durante l'esecuzione dell'attività della Società Appaltatrice si verifica un principio di incendio il relativo personale deve:

- sospendere immediatamente l'attività;
- avvisare immediatamente il Capo Unità Operativa o, in seconda fase, il Coordinatore di Esercizio, precisando l'ubicazione esatta e la natura dell'incendio.

Norme specifiche in caso di infortunio

Se durante l'esecuzione delle attività si verifica un infortunio:

- (se presente) far intervenire il proprio addetto al pronto soccorso e comunicare l'incidente al Responsabile Interno o se non reperibile richiedere al Capo Tecnico di Rimessa l'intervento dell'ambulanza;

in attesa dell'arrivo dell'ambulanza:

- fornire i primi soccorsi (se abilitati) cercando di mantenere la calma e allontanare eventuali persone intorno all'infortunato, coordinandosi per quanto necessario con l'addetto al pronto soccorso;
- sgombrare le vie d'accesso per consentire l'agevole transito dei mezzi di soccorso.

Norme specifiche in caso di allarme

Gli addetti della Società Appaltatrice presenti in azienda, in caso di qualsiasi allarme non derivante dalla loro attività devono:

- seguire scrupolosamente le eventuali istruzioni impartite dal personale AMT;
- sgombrare le strade di accesso ai mezzi di soccorso, se necessario;
- continuare il proprio lavoro in tranquillità, se possibile, e senza intralciare l'opera dei soccorsi;
- al termine di un'eventuale situazione di allarme, attendere in tranquillità la comunicazione della fine dell'emergenza.

Norme specifiche in caso di esodo (abbandono locali/impianto)

Nel caso in cui esista un pericolo grave da richiedere l'abbandono dei locali o dell'impianto, sarà ordinato dal personale preposto di AMT l'esodo della zona in pericolo; per far questo verrà utilizzata l'apposita segnalazione ottico/acustica presente in impianto o l'altoparlante o altro mezzo idoneo e disponibile.

In caso di ordine di esodo il personale della Società Appaltatrice dovrà seguire tempestivamente e scrupolosamente l'ordine di esodo e le eventuali disposizioni e indicazioni del personale preposto di AMT.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 13 di 16
---	--	--

La tacitazione della sirena di allarme e lo spegnimento delle targhe ottico-acustiche o altra specifica comunicazione in tal senso, indica che l'emergenza è terminata e si torna in stato di normalità.

Vie di fuga - Punti di ritrovo

Fare riferimento alle indicazioni ed alla segnaletica presenti nell'impianto e alle eventuali disposizione del personale di AMT.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 14 di 16
---	--	-----------------------------------

Numeri di telefono del personale di A.M.T. s.p.a. da contattare in caso di incendio e infortunio

<i>Portineria Direzione - Via Montaldo</i>	<i>0105582321 – 82331</i>
<i>Numero interno rimessa Cornigliano</i>	<i>0105583410 – 83440</i>
<i>Numero interno rimessa Sampierdarena</i>	<i>0105583111 – 83143</i>
<i>Numero interno rimessa Mangini</i>	<i>0105583211 – 83242</i>
<i>Numero interno rimessa Staglieno</i>	<i>0105583816 – 83846</i>
<i>Numero interno rimessa Gavette</i>	<i>0105583511 – 83543</i>

Numeri di telefono dei servizi pubblici competenti in materia di pronto soccorso, salvataggio e lotta antincendio

NUMERO UNICO DI EMERGENZA 112

CHECK LIST INTERFERENZE	
Orario di lavoro operatori committente	Attività AMT comunque sempre presente in orario presenza Società Appaltatrice presso impianto AMT
Orario di lavoro Società Appaltatrice	Società Appaltatrice Presente in normale orario intermedio di lavoro (08:00-17:00)
Le attività di AMT e della società Appaltatrice avvengono o possono avvenire contemporaneamente?	Si
Vi sono dei rischi dovuti alle interferenze?	I rischi apportati dalla Società Appaltatrice non appaiono di rilievo. Vanno considerate le eventuali interferenze con l'attività AMT, in particolare nelle fasi di ingresso e in uscita dall'impianto del personale Società Appaltatrice e utilizzo servizi igienici

Pagine 15: documento interamente letto, approvato e sottoscritto in Genova.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	Rev. 0 Data Pagina 16 di 16
---	--	--

**VERBALE DI RIUNIONE PREVENTIVA PER
svolgimento di attività all'interno di Impianti AMT**

L' anno il giorno del mese di
 alle ore....., presso via
 Genova,

si è tenuta una **riunione preventiva** inerente l'informazione sui rischi e il coordinamento della sicurezza per l'attività da eseguirsi presso i seguenti siti:

- DIREZIONE – VIA MONTALDO 2 - GENOVA
- RIMESSA CORNIGLIANO – VIA S.GIOVANNI D'ACRI 9 - GENOVA
- RIMESSA GAVETTE – VIA PIACENZA 66 – GENOVA
- RIMESSA MANGINI – VIA MADDALONI 4 – GENOVA
- RIMESSA SAN PIER D'ARENA – VIA P. RETI 15 – GENOVA
- RIMESSA STAGLIENO – VIA VECCHIA 3 R GENOVA

Alla riunione, indetta da AMT S.p.A. inerente l'attività di
 sono state invitate le persone
 responsabili, ognuna per le proprie competenze, per la realizzazione dell'opera di cui trattasi.

..... in qualità di Referente AMT per l'attività ospitata
 in qualità di Responsabile della Società Appaltatrice

Nel corso della riunione sono stati discussi i sotto elencati argomenti :

- Esposizione sull'attività che sarà effettuata, dalla Società Appaltatrice;
- Esposizione sulle attività di AMT S.p.A. presso gli impianti oggetto dell'attività Società Appaltatrice
- Esposizione e valutazione sulle possibili interferenze
- Definizioni modalità e tempi per le future riunioni in materia di Igiene e Sicurezza sul lavoro.

Il rappresentante della Società Appaltatrice dichiara:

- di aver preso visione delle "aree" in cui devono essere eseguite le attività delle relative limitazioni;
- di essere stato ben informato sull'assetto funzionale delle "aree" relative all'ambiente di lavoro in cui deve operare e dei relativi aspetti antinfortunistici;
- di essere perfettamente a conoscenza dei pericoli che possono derivare dalla manomissione delle misure di sicurezza adottate e dall'operare all'esterno delle "aree" di cui sopra;
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure di prevenzione e di protezione adottate da A.M.T. S.p.A. per il proprio personale.
- di aver ricevuto dettagliate informazioni sulle misure in caso di emergenze ed esodo previste negli impianti

Letto, approvato e sottoscritto in Genova, il _____